



**ITALSPURGH
ECOLOGIA**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA
NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Data: 09/07/2024

Page: 1/17



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Il Datore di Lavoro

Sig. Gianfranco Cergol



ITALSPURGH ECOLOGIA S.R.L.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Alessandro Peruzzi

Il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

Sig. Alessandro Serli

Il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

Sig. Signorelli Massimo

Il Medico Competente

Dott. Strano Salvatore

Dott. Salvatore Strano
Medico del Lavoro

Ord. Med. CT N°13995
Albo M.C. N°21622

Marca temporale del 29/01/2025
e firma digitale del tecnico
Alessandro Peruzzi



ALESSANDRO PERUZZI
AP CONSULENZE E
COMMERCIO SAS DI
PERUZZI ALESSANDRO &
C.
29.01.2025 16:03:39
GMT+02:00

REVISIONI

Data	Descrizione Revisione
14/09/2022	Aggiornato elenco valutazioni specifiche a pag. 14 – Vibrazioni, Movimentazione manuale dei carichi; nominativo del Medico Competente.
21/02/2023	nominativo del Medico Competente.
18/05/2023	nominativo del Medico Competente.
05/02/2024	Aggiornamento schede di valutazione dei rischi dei processi Monoblocchi abitativi, Caratterizzazioni e bonifiche ambientali, Movimento terra.
11/04/2024	Aggiornamento per attività di movimentazioni manuali presso impianto industriale.
09/07/2024	Integrazione con allegato 1
29/01/2025	Aggiornamento per valutazione molestie e violenze sul lavoro

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
1.1	SCOPO	3
1.2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
3	DEFINIZIONI.....	5
4	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIENDA.....	7
4.1	DATI ANAGRAFICI	7
4.2	DATI RELATIVI AL SITO AZIENDALE	7
4.3	DATI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE	8
4.4	RUOLI E RESPONSABILITA'	8
5	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	13
5.1	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	14
5.2	STIMA DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	14
5.3	VALUTAZIONI DI RISCHIO SPECIFICHE	14
5.4	ESPOSIZIONE DEL PERSONALE NELLE DIVERSE ATTIVITA'	15
6	PROGRAMMA DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO	15
7	MANSIONI CHE RICHIEDONO COMPETENZE SPECIFICHE	16
8	ALLEGATI.....	16

 ITALSPURGH ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024	 ITS ECOLOGIA
		Page: 3/17	

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1.1 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

- a) identificare le fonti di pericolo presenti nell'ambiente di lavoro
- b) valutare i rischi per la salute e la sicurezza del personale che opera nell'ambiente di lavoro
- c) descrivere le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o ridurre i rischi identificati
- d) descrivere le misure di prevenzione e protezione pianificate per migliorare il livello della sicurezza nell'ambiente di lavoro, le procedure e le responsabilità e le tempistiche per la loro attuazione
- e) identificare le mansioni aziendali che espongono i lavoratori a rischi specifici per la salute e la sicurezza e richiedono una riconosciuta capacità professionale in termini di istruzione, formazione/addestramento ed esperienza

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento considera tutti i rischi per la salute e la sicurezza associati alle attività lavorative svolte dal personale di Italspurghi Ecologia srl:

- a) presso il sito aziendale di Via Josip Ressel 2 – 34018 San Dorligo della Valle (TS)
- b) all'esterno di tale sito, con particolare riguardo alle attività di erogazione dei servizi alla clientela

 ITALSPURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 4/17	 ITS ECOLOGIA
---	--	------------------------------------	---

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni previste dai seguenti riferimenti legislativi e da quelli in essi richiamati:

- a. Decreto Legislativo n° 81 del 9 Aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- b. Accordo europeo sullo stress sul lavoro dell'8 ottobre 2004.
- c. Decreto Legislativo n° 151 del 26 Marzo 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 Marzo 2000, n° 53".
- d. Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- e. Decreto Legislativo n° 195 del 10 Aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici"
- f. Decreto legislativo n° 230 del 17 Marzo 1995 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom, 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti" e successive modifiche e integrazioni.
- g. Decreto Legislativo n° 52 del 3 Febbraio 1997 "Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernete classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose" e successive modifiche e integrazioni.
- h. Decreto Legislativo n° 65 del 14 Marzo 2003 "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi" e successive modifiche e integrazioni
- i. Decreto del Presidente della Repubblica n° 462 del 22 Ottobre 2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"

 ITALSPURGHIECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 5/17	
--	--	------------------------------------	---

3 DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le principali definizioni tratte dal Decreto Legislativo n° 81/2008:

- a) **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;
- b) **Datore di lavoro (DL):** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

 ITALSPURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 6/17	 ITS ECOLOGIA
---	--	------------------------------------	---

- c) **Dirigente (DR):** persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- d) **Preposto (PR):** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;
- e) **Servizio di prevenzione e protezione (SPP):** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;
- f) **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP):** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D. Lgs. 81/2008 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- g) **Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP):** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/2008, facente parte del servizio di cui alla lettera e)
- h) **Medico competente:** medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 81/2008, che collabora secondo quanto previsto all'articolo 29 - comma 1 – del medesimo decreto con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed e' nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al suddetto decreto;
- i) **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):** persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;
- j) **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;
- k) **Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;
- l) **Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

 ITALSPURGHIECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024	
		Page: 7/17	

4 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIENDA

4.1 DATI ANAGRAFICI

<i>Ragione sociale:</i>	ITALSPURGHIECOLOGIA S.R.L.
<i>Indirizzo</i>	<i>Sede principale (DI PROPRIETA'):</i> Via Josip Ressel 2, S.Dorligo della Valle (TS) <i>Deposito (IN AFFITTO A TERZI):</i> Noghere, Muggia (TS) – parcheggio di automezzi e rimorchi e deposito di cassoni vuoti, bagni chimici e monoblocchi <i>Deposito (DI PROPRIETA'):</i> Via Consiglio d'Europa 60, Monfalcone (GO) - parcheggio di automezzi e rimorchi e deposito di cassoni vuoti, bagni chimici e monoblocchi
<i>Attività</i>	Raccolta e trasporto rifiuti – Intermediazione rifiuti - Trasporto merci c.to terzi - Espurghi – Spazzamento – Indagini ambientali, bonifiche, noleggio moduli abitativi, Pulizie civili e industriali – Posizionamento e manutenzione di WC Chimici
<i>Organico medio aziendale al 31/12/2023</i>	100 unità
<i>Tipico orario di lavoro</i>	Ufficio feriale: 8:30 ÷ 17:30 Ufficio Sabato: 8:30 ÷ 12:30 Servizi: l'orario è variabile in relazione alla tipologia di servizio erogato – è attiva una reperibilità H24 per il servizio di Espurghi
<i>Datore di Lavoro</i>	Gianfranco Cergol
<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</i>	Dott. Peruzzi Alessandro
<i>Medico competente</i>	Dott. Strano Salvatore
<i>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</i>	Sig. Serli Alessandro / Signorelli Massimo

4.2 DATI RELATIVI AL SITO AZIENDALE

SEDE: Via Josip Ressel 2, S.Dorligo della Valle (TS)

<i>Totale area del sito</i>	MQ 5.419 (sede principale) MQ 3.008 (parcheggio in affitto)
<i>Area coperta da edifici</i>	MQ 1.612,5 (sede principale)

 ITALSPURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024	 ITS ECOLOGIA
		Page: 8/17	

	Assenza di edifici presso l'area parcheggio
<i>Area scoperta</i>	MQ 3.806,5 (sede principale) MQ 3.008 (parcheggio in affitto)
<i>Descrizione delle strutture</i>	Uffici, spogliatoi, magazzino, officina, autolavaggio parcheggio automezzi ed attrezzature

SEDE: via canneto 2 Muggia (TS)

<i>Totale area del sito</i>	MQ 3.008
<i>Area coperta da edifici</i>	MQ 500
<i>Area scoperta</i>	MQ 2.508
<i>Descrizione delle strutture</i>	Deposito , tettoia, parcheggio automezzi ed attrezzature

SEDE: via consiglio d'Europa 60, Monfalcone (GO)

<i>Totale area del sito</i>	MQ 9.415
<i>Area coperta da edifici</i>	MQ 2.458
<i>Area scoperta</i>	MQ 6.957
<i>Descrizione delle strutture</i>	Capannone, parcheggio automezzi ed attrezzature

4.3 DATI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa aziendale è rappresentata nell'Organigramma Funzionale riportato in allegato al presente documento.

4.4 RUOLI E RESPONSABILITA'

Di seguito si riporta una descrizione delle principali responsabilità attribuite alle figure aziendali di riferimento in relazione alla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Obblighi del datore di lavoro non delegabili (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008)

Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

- la valutazione di tutti i rischi e la conseguente elaborazione del documento di valutazione degli stessi

 ITALS PURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 9/17	 ITS ECOLOGIA
--	--	------------------------------------	---

b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Obblighi del datore di lavoro e dei dirigenti (ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008)

1. Il datore di lavoro e i dirigenti, in base alle loro specifiche attribuzioni e competenze, devono:

a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo e *qualora richiesto dalla valutazione dei rischi di cui all'articolo 28.*

b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

b-bis) individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19. I contratti e gli accordi collettivi di lavoro possono stabilire l'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente periodo. Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività;

c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;

g bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;

h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

 ITALSPURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 10/17	 ITS ECOLOGIA
---	--	-------------------------------------	---

- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- o) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r); il documento è consultato esclusivamente in azienda;
- p) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnare tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il documento è consultato esclusivamente in azienda;
- q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- r) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza al lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
- s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;

 ITALSPURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 11/17	 ITS ECOLOGIA
---	--	-------------------------------------	---

t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;

u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

v) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;

z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

aa) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;

bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

1-bis. L'obbligo di cui alla lettera r) del comma 1, relativo alla comunicazione a fini statistici e informativi dei dati relativi agli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, decorre dalla scadenza del termine di dodici mesi dall'adozione del decreto di cui all'articolo 8, comma 4.

2. Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

a) la natura dei rischi;

b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;

c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;

d) i dati di cui al comma 1, lettera r) e quelli relativi alle malattie professionali;

e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

...omissis...

3-bis. Il datore di lavoro e i dirigenti sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la

 ITALSPURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 12/17	 ITS ECOLOGIA
---	--	-------------------------------------	---

mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti.

Obblighi del preposto (ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 81/2008)

I preposti devono, secondo le proprie attribuzioni e competenze:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008

 ITALSPURGHIECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data:09/07/2024 Page: 13/17	
--	--	------------------------------------	---

Obblighi del lavoratore (ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 81/2008)

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal decreto legislativo 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

5 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata condotta secondo i criteri definiti nella procedura del sistema di gestione aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza PS02 "Valutazione dei rischi" (rev. 03 del ...).

RELAZIONE sulla valutazione dei rischi



5.1 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Le fonti di pericolo applicabili alle diverse aree/processi aziendali sono descritte nelle tabelle "Identificazione dei pericoli" allegate al presente documento.

5.2 STIMA DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

I risultati del processo di stima e valutazione dei rischi condotti sono riportati nelle tabelle "Valutazione dei rischi" specifiche per area/processo aziendale di riferimento, allegate al presente documento.

5.3 VALUTAZIONI DI RISCHIO SPECIFICHE

La stima dell'esposizione ad alcune particolari tipologie di rischio è stata determinata sulla base di specifici criteri di valutazione, diversi da quelli definiti nel paragrafo 5.

La tabella seguente identifica le tipologie di rischio per cui è stata eseguita una valutazione specifica e richiama i documenti che riportano la descrizione dei criteri di valutazione adottati e i risultati delle valutazioni eseguite:

RISCHIO SPECIFICO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
RUMORE	REV. 07 DEL 20/06/2023
VIBRAZIONI MECCANICHE	REV. 08 DEL 20/06/2023
INCENDIO	REV. 05 DEL 20/06/2023
LAVORATRICI MADRI	REV. 06 DEL 20/06/2023
SOSTANZE PERICOLOSE	REV. 04 DEL 20/06/2023
STRESS LAVORO CORRELATO	REV. 04 DEL 20/06/2023
PARITA' DI GENERE	Mod. 03-01 VDR del 05/09/2023
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	REV. 01 DEL 02/07/2024
MOLESTIE E VIOLENZE SUL LAVORO	REV. 01 DEL 29/01/2025

I risultati delle valutazioni specifiche effettuate sono comunque riportati nelle tabelle "Valutazione dei rischi".

I documenti di riferimento sopra citati costituiscono parte integrante del presente documento di valutazione dei rischi.

 ITALSPURGHI ECOLOGIA	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	Data: 09/07/2024 Page: 15/17	 ITS ECOLOGIA
---	--	-------------------------------------	---

5.4 ESPOSIZIONE DEL PERSONALE NELLE DIVERSE ATTIVITA'

Si riporta di seguito la tabella che descrive le mansioni individuate in azienda per le diverse tipologie produttive e lavorazioni aziendali.

MANSIONI
Autista ADR (addetto a spazzamento, pulizie, spurghi, raccolta rifiuti, montaggio box e conduzioni mezzi patente superiore)
Operaio - Autista Patenti Superiori (addetto a spazzamento, pulizie, spurghi, raccolta rifiuti, montaggio box e conduzioni mezzi patente superiore)
Operaio (addetto a spazzamento, diserbo, pulizie, spurghi, raccolta rifiuti, montaggio box e conduzione mezzi)
Operaio (addetto a spazzamento, diserbo, pulizie, spurghi, raccolta rifiuti, montaggio box)
Addetto Pulizie Cimiteriali
Movimentazione manuale di materiali - Operaio (addetto a spazzamento, diserbo, pulizie, spurghi, raccolta rifiuti, montaggio box)
Operaio - Addetto macchine movimentazione carichi/terra
Operaio in officina
Impiegato/tecnico – Referente aziendale
Impiegato
Direzione

Si evidenzia che un lavoratore che appartiene ad una certa mansione – es. Operaio – in base alle esigenze produttive ed alle commesse acquisite, può svolgere diverse tipologie di lavorazioni - addetto a spazzamento, diserbo, pulizie, spurghi, raccolta rifiuti, montaggio box e conduzione mezzi - con esposizioni a rischi differenti, per i quali è formato, eventualmente addestrato e per i quali ha la sorveglianza sanitaria con relativo giudizio di idoneità.

6 PROGRAMMA DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO

A seguito della valutazione dei rischi sono state identificate le misure da attuare per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza negli ambienti di lavoro; la pianificazione

delle misure di miglioramento decise è riportata nelle tabelle "Valutazione dei rischi" allegate.

7 MANSIONI CHE RICHIEDONO COMPETENZE SPECIFICHE

Le mansioni specifiche che richiedono competenze particolari sono identificate:

- a) nelle tabelle "Valutazione dei rischi" allegate
- b) nelle schede del personale

8 ALLEGATI

ALLEGATO 1: Primo soccorso

ALTRI ALLEGATI: Schede "Valutazione dei rischi".

ALLEGATO 1

PRIMO SOCCORSO

TIPOLOGIA AZIENDA	
Gruppo A	☐ I: Aziende o unità produttive con attività industriali soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal Decreto Legislativo 25 novembre 1996 n. 624, lavori in sotterraneo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956 n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni.
	☒ II: Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno.
	☐ III: Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.
Gruppo B	☐ Aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.
Gruppo C	☐ Aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

ADEMPIMENTI	
Gruppo A	☒ Formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso come da Decreto n. 388 del 15 luglio 2003 allegato 3.



**ITALSPURGH
ECOLOGIA**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA
NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Data: 09/07/2024

Page: 17/17



Gruppo B e C	☐ Formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso come da Decreto n. 388 del 15 luglio 2003 allegato 4.
---------------------	---

ORGANIZZAZIONE DI PRONTO SOCCORSO	
Gruppo A e B	☒ Cassetta di pronto soccorso tenuta presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodita in luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1 del Decreto n. 388 del 15 luglio 2003, da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e su indicazione del medico competente, ove previsto, e del sistema di emergenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale e della quale sia costantemente assicurata la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti. ☒ Mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.
Gruppo C	☐ Pacchetto di medicazione tenuto presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodito e facilmente individuabile contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 2 del Decreto n. 388 del 15 luglio 2003, da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro, del quale sia costantemente assicurata, in collaborazione con il medico competente, ove previsto, la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti ☐ Mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.
Altro	☐ Lavoratore che presta la propria attività in luoghi isolati, diversi dalla sede aziendale o unità produttiva, fornito di pacchetto di medicazione di cui all'allegato 2 del Decreto n. 388 del 15 luglio 2003 e mezzo di comunicazione idoneo per raccordarsi con l'azienda al fine di attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Italspurgli Ecologia s.r.l				VALUTAZIONE DEI RISCHI										PROGRAMMAZIONE										
PROCESSO:				Data di prima compilazione: 11/04/2024										Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024										
FACCHINAGGIO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI				ANALISI										VALUTAZIONE										
Id	Fase	N/A/E	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Attrezzature Sostanze/Materiali	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansioni	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare			Data	Resp.	Verifica attuazione			
Calcolo scarico linee produttive o linee di movimento del cliente, movimentazione tramite manipolatori di merci e materiali	A	A1 Strutture	Linee produttive, macchine varie		Possibile presenza di pavimentazione liscia o sconnessione	Rischio di caduta per pavimentazione liscia, sconnessione discontinua e in pendenza presso il cliente	Spazi adeguati, mantenere libere le vie di percorrenza, ordine e pulizia	Scarpe antiridondanze	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	1	1	-	-	-	-	-	-			
					Scarpe illuminazione, presenza di ostacoli	Rischio di caduta a peso o di impatto con ostacoli e strutture presenti	Illuminazione artificiale negli ambienti di lavoro	Scarpe antiridondanze	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	
					Impatti, trascinamento, sovraccarico	Rischio di lesioni e amputazioni nell'utilizzo delle macchine/impianti presenti, elettrificazione	Dispositivi di sicurezza delle macchinelle del cliente, divieto di operare sulle macchine senza autorizzazione, formazione e addestramento, rispetto segretistica del cliente	-	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	3	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					Presenza e utilizzo di trasmissioni sinistrali elettrificate	Rischio folgorazione	Impianto del cliente a norma CE salvavita messa a terra apparecchiature elettriche macchine CE	-	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	A	A5 Rischio incendio	Linee produttive, macchine varie		Potenziale rischio incendio	Attività svolte in ambienti di lavoro del cliente con possibile rischio di incendio	estintori portatili, personale formato per servizio antincendio, piani emergenza, divieto fumare e fiamme libere	-	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	3	2	-	-	-	-	-	-	-		
					Movimentazione manuale dei carichi per carico scarico linee/impianti	Lesioni muscolo scheletrici	Spazi adeguati, attenzione durante le movimentazioni, rispetto segretistica del cliente	Scarpe antiridondanze	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	
					Movimentazione di materiali con uso di traspalett manuale	Schiacciamento, colpi, urti	Spazi adeguati, attenzione durante le movimentazioni, rispetto segretistica del cliente	Scarpe antiridondanze	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	
					Movimentazione di materiali con uso di traspalett manuale	Investimenti / urti con altri operatori in reparto	Spazi adeguati, attenzione durante le movimentazioni, rispetto segretistica del cliente	Scarpe antiridondanze	Osservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP de	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	A	B1 Agenti chimici	Linee produttive, macchine varie		Trasporto prodotti in polvere con sacchi per caduta	Rischio chimico per contatto, inalazione o ingestione	Posizionamento bocca del sacco a contatto con zona di carico per diminuire altezza di caduta,	Scarpe antiridondanze, Guanti monouso, piani lunghi agenti chimici, Macchinine FFP3, Occhiali	Tutti i dipendenti sono stati informati del rischio specifico con comunicazione dei risultati della valutazione dei rischi, e dei rischi specifici comunicati espressamente dall'impresa	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	3	3	-	-	-	-	-	-	-		
Risch. trasversali	N	B2 Agenti fisici	Linee produttive, macchine varie		Rumore	Ipacausa		Copripetitori consegnati e indossati dai lavoratori	-	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	2	2	-	-	-	-	-	-	-		
	N	B3 Agenti fisici	Linee produttive, macchine varie		Microclima	Attività effettuata all'interno degli ambienti di lavoro del cliente che sono climatizzati		-	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	2	2	-	-	-	-	-	-	-			
N	C2 Fattori psicologici - altri stati				Incomprensione generale della lingua italiana	Incomprensione della documentazione		-	-	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	2	2	-	-	-	-	-	-	-		
A	A1 Strutture			Autoveicolo		Incidente stradale Rischio di investimento del parte di altri mezzi in movimento	Incidente stradale Rischio di investimento del parte di altri mezzi in movimento	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	-	Movimentatore manuale di materiali - Operario	1	3	3	-	-	-	-	-	-	-		

DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE (CFRGO. GIANFRANCO):

FIRMA RSPP (ALESSANDRO PERUZZI):

FIRMA RLS (SERU ALESSANDRO):

FIRMA MEDICO COMPETENTE (STRANO SALVATORE):

FIRMA RQSAEAA-PDG (CODIGLIA SUSANNA):

FIRMA RLS (SICHIOPELLI MASSIMO):

FIRMA REFERENTE AZIENDALE (CASTRONOVI PIETRO):

SERVIZIO DI ASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Data di prima compilazione 10/01/2019

Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024

PROGRAMMAZIONE

ID	Fase	Codice Pericolo / Pattern di rischio	Attrezzature /Sostanze/Materiali	Descrizione Pericolo / Pattern di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Caratteristiche di Pericolosità Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Manovra	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp	Verifica attuazione
2	Prelevorifiutipressocliente			Sanzionelluminazione, presenza di cattedi	Rischio di caduta al piano e di impatto con cattedi o strutture presenti	Lampada in dotazione ai mezzi di trasporto	Idrostatica	Classifica specialistica (pericolosità) contrattata dal servizio RSPP del cliente	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	3	-	-	-	-
				Utilizzo sistemi di sollevamento	Cadute di elementi all'interno, ribaltamento del sistema di sollevamento	controlli periodici in officina (ingressaggio sistema idrodinamico)	Causale, guanti rischio meccanico, scarpe antinfortunistica	Struttura Operativa "asportare rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi"	Corso sicurezza utilizzo asportare rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	4	4	Cottista sensibilizzazione del personale affidatario esporsi e si attingano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	-	RSOA	-
				Accessori di sollevamento	Cadute di elementi all'interno, ribaltamento del sistema di sollevamento	controlli periodici in officina (ingressaggio sistema idrodinamico)	Causale, guanti rischio meccanico, scarpe antinfortunistica	Struttura Operativa "asportare rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi"	Corso sicurezza utilizzo asportare rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	4	4	Cottista sensibilizzazione del personale affidatario esporsi e si attingano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	-	RSOA	-
		A	A2 Macchine	Perdita di stabilità/ equilibrio	Nella fase di verifica della corretta disposizione del carico rischio di sovraccarico con perdita del carico	-	Causale, guanti rischio meccanico, scarpe antinfortunistiche	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	3	3	Cottista sensibilizzazione del personale affidatario esporsi e si attingano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	-	Responsabile servizio	-
				Perdita di stabilità/ equilibrio	Rischio di caduta parziale o totale del carico	-	Causale, guanti rischio meccanico, scarpe antinfortunistiche	Struttura Operativa "asportare rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi"	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
				Movimentazione manuale dei carichi	Rischio di caduta dell'operatore	Libretto uso e manutenzione	Causale, guanti rischio meccanico, scarpe antinfortunistiche	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	Responsabile servizio	-
					Lesioni muscolo scheletriche, contusioni, strappi, lussazioni, sindromi da sovraccarico (vitebrale)	Transpallet elettrico	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
		A	B1 Agenti chimici	Esposizione agli agenti chimici per emissione incontrollata	rischio chimico per contatto, inalazione o ingestione	-	Borsa ADR per viaggi ADR. Scarpe antiscivolo. Guanti neri. Occhiali. Maschera. Cinescopio. secondo prescrizioni schede	Struttura Operativa "asportare rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi"	Qualifica formazione ADR per viaggi ADR	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	3	3	Cottista sensibilizzazione del personale affidatario esporsi e si attingano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	-	Responsabile servizio	-
		A	B1 Agenti cancerogeni	Esposizione per ingestione, contatto o inalazione sostanze cancerogene per emissione incontrollata	Rischio di contatto accidentale con rifiuti con caratteristiche di pericolo H37 (cancerogeno)	-	Scarpe rischio chimico, scarpe antinfortunistiche, occhiali, maschera, guanti, secondo prescrizioni schede	Struttura Operativa "asportare rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi"	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
		3	trasporto					-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
3	trasporto					-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-
						-	-	-	-	-	Assista con ADR Assista senza ADR Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-

Italspurghi Ecologia srl										VALUTAZIONE DEI RISCHI										PROGRAMMAZIONE									
PROCESSO:										Data di prima compilazione: 10/01/2019										Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024									
SERVIZIO DI ASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI										ANALISI										VALUTAZIONE									
Id	Fase	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Attrezzature Sostanze/Materiali	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Minore	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica situazione											
4	Continuativi rifiuti	A C3 Fattori ergonomici	Automezzi	Ergonomia degli strumenti di lavoro	Rischio di caduta per penetrazione liscia, scivolate, slittamento e in presenza presso il destinatario	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	visite mediche periodiche	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		A A1 Strutture	-	Pannellatura liscia o sconsigliata	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	Formazione del personale sulle procedure di scarico degli impianti	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	2	1	2	-	-	-	-											
		A A1 Strutture	-	Visibilità interna	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	3	3	-	-	-	Referente aziendale											
		A A1 Strutture	-	Illuminazione	Rischio di essere investiti a causa della movimentazione interni mezzi	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		A A1 Strutture	-	Perdita di stabilità / equilibrio	Rischio di caduta parziale o totale del carico	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	Procedure Operative "asport rifiuti speciali, pericolosi e non"	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	Referente aziendale											
		A2 Macchine	Sporca idraulica	Movimentazione manuale dei carichi	Rischio di caduta dell'operatore	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	3	3	-	-	-	Referente aziendale											
		N C1 Organizzazione del lavoro	-	Movimentazione manuale dei carichi	Rischio di caduta dell'operatore	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		A B1 Agenti chimici	Automezzi, contenitori di rifiuti	Esposizione agli agenti chimici per inalazione	Rischio chimico per contatto, inalazione o ingestione	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	Procedure Operative "asport rifiuti speciali, pericolosi e non"	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	3	3	-	-	-	Referente aziendale											
		A B1 Agenti cancerogeni	Automezzi, contenitori di rifiuti	Esposizione agli agenti cancerogeni per inalazione	Rischio chimico per contatto, inalazione o ingestione	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	3	3	-	-	-	-											
		N B2 Agenti fisici	Automezzi	Rumore	Rischio di contatto accidentale con rifiuti con caratteristiche di pericolo H7 (cancerogeno)	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	medico competente											
5	Rischio trasversali	N B2 Agenti fisici	Automezzi	Vibrazioni	Vibrazioni trasmesse all'intera corpo interiore, braccio	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		N B2 Agenti fisici	Automezzi	Microlumina	Esposizione alle condizioni climatiche stagionali di temperatura - umidità relativa - ventilazione tipiche dell'ambiente esterno	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		E B5 Agenti biologici	Automezzi, contenitori di rifiuti	Emissione nontossica	Contatto con rifiuti dovuti a versamenti accidentali	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	Procedure Operative "asport rifiuti speciali, pericolosi e non"	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	3	3	-	-	-	Referente servizio medico competente											
		N C2 Fattori psicologici - lavoratori provenienti da altri siti	-	Protezione del pericolo	Incomprensione della documentazione relativa al trasporto	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		N C2 Fattori psicologici - elia anagrafica	-	Protezione di rifugi	Diversa percezione delle eventuali situazioni di pericolo legate a fattori culturali e abitudini consolidate nella zona di provenienza	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	3	3	-	-	-	Direzione											
		N C2 Fattori psicologici - Stress da lavoro correlato	-	Stress da lavoro correlato	diminuzione della capacità di ragionare intrinsecamente di fronte a situazioni di stress in un periodo di lavoro a guida	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	Maturazione dello stress con distribuzione di questionari	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		N B2-3 Agenti fisici	-	Radiazioni non ionizzanti	Rischio di caduta a piano e di impatto con carichi	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		N A1 Strutture	-	Avvicinamento agli impianti con la presenza di carichi nel locale spogliato/dice	Rischio di caduta a piano e di impatto con carichi	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	-	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		N A1 Strutture	-	Presenza di veicoli di infezione nel locale spogliato/dice	Rischio di infezione per superficie non perfettamente igienizzata	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	Uso contenitori solo per comunicazioni di lavoro	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											
		A C1 Organizzazione del lavoro	-	utilizzo di veicoli in fase di manovra	Lesioni muscolo scheletriche e cefalee	-	Scarpe antistatiche	Procedure di scarico degli impianti	A disposizione di ogni addetto o sono dei mezzi di lavoro e uno per gli indumenti -3000000	-	Aiuta con ADR Aiuta senza ADR	1	2	2	-	-	-	-											

DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE (CEGEO, GIANFRANCO):

ITALSPURGHIECOLOGIA Srl

FIRMA MEDICO COMPETENTE (S'FRANCO SALVATORE):

FIRMA RSPP (ALESSANDRO PERLIZZI):

FIRMA RLS (BEPPI ALESSANDRO):

FIRMA REFERENTE AZIENDALE (ALEXICO MILO):

FIRMA RLS (BIONCELLI MASSIMO):

PROCESSO: DEPOSITO, MANUTENZIONE, FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO/ SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI

Data di prima compilazione: 10/07/2019

Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024

ANALISI										VALUTAZIONE					PROGRAMMAZIONE					
Id	Fase	Codice Fattore / Fattore di rischio	Attrezzature /Sostanze/Materiali	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica attuazione		
1	Preparazione del mezzo e carico monoblocchi	N	-	Illuminazione, piazzale esterno, capannone e locali di servizio	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o strutture presenti	Fari con accensione automatica per la parte esterna e luci di emergenza per la parte interna	-	-	-	Relazione sanitaria annuale - sopralluogo nei luoghi di lavoro	Autista	1	2	2	-	-	-	-		
												N	2	3	6	Installare protezione dei montanti, effettuare le verifiche periodiche delle scaffature e riportare su apposito registro	-	referente aziendale	-	
		A: Strutture	-	Presenza di scaffature per il deposito di materiali	Urti, cedimento, ribaltamento delle scaffature, caduta materiali	Ancoraggio a terra, installazione dei su un appoggio a terra, appoggio a terra	-	-	-	-	Operai	2	3	6	Installare protezione dei montanti, effettuare le verifiche periodiche delle scaffature e riportare su apposito registro	-	referente aziendale	-		
												1	2	2	-	-	-	-		
		A: A1 Strutture	Automezzi	Visibilità interna	-	Perdita di stabilità, inciampi, scivolamenti per la superficie dei locali, presenza di resina scivolosa o per presenza di ossi	Disponibilità materiale assorbito in magazzino	Scarpe antirifondistiche	-	-	-	Autista Operai	1	2	2	-	-	-	-	
													1	3	3	Tutti dipendenti sono stati informati del rischio e sono stati ribadendo a tutti la massima attenzione	-	referente aziendale	-	
		A	B1 Agenti chimici/ cancerogeni	-	Automezzi	-	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	Vie di transito libere, cinescopio di sicurezza, illuminazione, limite velocità	-	-	-	-	Autista Referente aziendale Operai	1	3	3	Costante sensibilizzare il personale a mantenere le calzature pulite e asciutte, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-
														1	3	3	Costante sensibilizzare il personale a mantenere le calzature pulite e asciutte, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-
		A	B1 Agenti chimici/ cancerogeni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Autista Referente aziendale	1	3	3	Costante sensibilizzare il personale a mantenere le calzature pulite e asciutte, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-
														1	3	3	Costante sensibilizzare il personale a mantenere le calzature pulite e asciutte, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-
N	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Autista Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-		
												1	2	2	-	-	-	-		
2	Trasporto e carico monoblocchi	A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-		
												1	2	2	-	-	-	-		
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
																			1	2
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
																			1	2
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
3	Trasporto e carico monoblocchi	A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	3	Costante sensibilizzare il personale a mantenere le calzature pulite e asciutte, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-		
												1	3	3	Costante sensibilizzare il personale a mantenere le calzature pulite e asciutte, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-		
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
																			1	2
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
4	Trasporto e carico monoblocchi	A: A1 Strutture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	-	referente aziendale	-		
												1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	-	referente aziendale	-		
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
																			1	4
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
		A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
																				1
A: A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
																		1	4	4

Italspurghe Ecologia srl										VALUTAZIONE DEI RISCHI										Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024										PROGRAMMAZIONE																																																	
PROCESSO:										DEPOSITO, MANUTENZIONE, FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO/ SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI										Data di prima compilazione: 10/01/2019										VALUTAZIONE										Data										Resp.										Verifica attuazione																			
										ANALISI																				MANIPOLAZIONE																																																	
IC	Fase	N/A/E	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	VALUTAZIONE										Data										Resp.										Verifica attuazione																																			
	trasporto	E	AE Rischio incendio	Rischio di lesioni conseguenti a incendio causato o intossicazione	esistono per cabina, estintore per motore	-	-	Corso addetti antincendio	-	Audista	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio										-										referente aziendale										-																																			
N		B2 Rumore	Rumore	ipocusa	-	-	Tutti i dipendenti sono stati informati dei rischi specifici con corsi di formazione e risultati della valutazione dei rischi	visite mediche periodiche in caso di superamento limiti di legge	Audista	1	2	2	2	-										-										-										-																																			
N		B2 Agenti fisici	Vibrazioni	vibrazioni trasmesse al sistema corpo intero	-	-	Tutti dipendenti sono stati informati dei rischi specifici con corsi di formazione e risultati della valutazione dei rischi	visite mediche periodiche in caso di superamento limiti di legge	Audista	1	2	2	2	-										-										-										-																																			
A		C1 Organizzazione del lavoro	Stress	-	organizzazione dei viaggi rispettando i tempi di riposo previsti dal codice della strada	-	-	visite mediche periodiche in caso di superamento limiti di legge	Audista	1	2	2	2	-										-										referente aziendale										-																																			
A		C3 Fattori ergonomici	Ergonomia degli strumenti di lavoro	Lomboscialgia dovuta a postura errata	-	-	-	visite mediche periodiche	Audista	1	2	2	2	-										-										-										-																																			
		A	A1 Strutture	Presenza di scaffalature delle scaffalature, caduta materiali	Uto, cedimento, ribaltamento delle scaffalature, caduta materiali	Automezzi	-	-	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	Audista	1	3	3	-										-										referente aziendale										-																																			
2 (da cliente e presso deposito)		A	A2 Macchine	Scarica illuminazione presenza di ostacoli	Scarica illuminazione presenza di ostacoli c strutture presenti	Automezzi	-	-	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	Audista	1	4	4	-										-										referente aziendale										-																																			
		A	A2 Macchine	Faticolo di caduta nell'accesso per le operazioni di carico scarico al monoblocco	Uto, cedimento, ribaltamento delle scaffalature, caduta materiali	Automezzi	-	-	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	Audista Operai	1	4	4	-										-										referente aziendale										-																																			
		A	A2 Macchine	Carrello elevatore	Rischio di schiacciamento, lesioni, ribaltamento, investimento	Manutenzioni, formazione del personale, velocità a passo d'uomo, segnaletica, sicurezza operativa	Automezzi	-	-	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	Audista Operai	1	3	3	-										-										referente aziendale										-																																		
		N	B2 Agenti fisici	Rumore	ipocusa	-	-	Tutti dipendenti sono stati informati dei rischi specifici con corsi di formazione e risultati della valutazione dei rischi, e dei rischi specifici espressamente dall'impianto	visite mediche periodiche in caso di superamento limiti di legge	Audista Referente aziendale Operai	1	2	2	2	-										-										-										-																																		
		N	B2 Agenti fisici	Vibrazioni	vibrazioni trasmesse al sistema corpo intero braccio	-	-	Tutti dipendenti sono stati informati del rischio specifico con corsi di formazione e risultati della valutazione dei rischi	visite mediche periodiche in caso di superamento limiti di legge	Audista	1	2	2	2	-										-										-										-																																		
		N	B2 Agenti fisici	Microclima	esposizione alle condizioni climatiche stagionali di temperatura - umidità relativa - ventilazione (giorno notturno)	-	-	visite mediche periodiche in caso di superamento limiti di legge	Audista Operai	1	2	2	2	-										-										-										-																																			
		A	A1 Strutture	Pavimentazione liscia o sconnessa, discontinua o in pendenza presso il destinatario	Rischio di caduta per pavimentazione liscia, sconnessa, discontinua o in pendenza presso il destinatario	-	-	Scarpe antinfortistiche	-	Operai	2	1	2	2	-										-										-										-																																		
		A	A1 Strutture	Visibilità interna	Rischio di caduta da movimento	-	-	FLUO	-	Operai	1	3	3	-										-										referente aziendale										-																																			
		A	A1 Strutture	Illuminazione	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o strutture presenti	-	-	FLUO	-	Operai	1	3	3	-										-										referente aziendale										-																																			

PROCESSO:

DEPOSITO, MANUTENZIONE, FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO/ SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI

Data di prima compilazione: 10/01/2019

Data ultima aggiornamento: 09/07/2024

ID	Fase	ANALISI										VALUTAZIONE				PROGRAMMAZIONE		
		Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare			Data	Resp.	Verifica attuazione
	N Strutture	Presenza di scaffalature per il deposito di materiali	Urti, cedimenti, ribaltamento delle scaffalature, caduta materiali	Arroccaggio a terra, realizzazione nel su un lato indicazione portata, disposizione corretta materiali	-	-	-	-	Operai	2	3	6	Inviare protezione dei montanti, effettuare le verifiche periodiche delle scaffalature e riportarla su apposito registro			-	referente aziendale	-
	A Az Macchine	Uso di apparecchi di sollevamento	Schacciamento da carichi in movimento, ribaltamento in fase di caricamento e posizionamento	Corrette modalità di uso degli apparecchi, controllo sovraccarico, distanziamento di sicurezza	scarpe antirifondistiche, antirivoltatore	-	Corso formazione moduli montaggio rischi presso Autista Operai	-	Operai	1	3	3				-	-	-
	A Az Macchine	Carrello elevatore	Rischio di schiacciamento, lesioni, ribaltamento, investimento	Manutenzioni, formazione del personale, velocità a passo d'uomo, segnalatica, struttura operativa	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	-	Formazione Accordi SR, formazione istruttore operativa	-	Autista, operaio	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale, a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte			-	referente aziendale	-
	A Az Macchine	Avvitatore, tagliando, smantigliatrice, utensili manuali, scale	Tagli, lesioni, punture, proiezioni	-	caschetto, scarpe antirifondistiche, guanti, occhiali	-	-	-	Operai	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale, affidare solo pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si alterano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio			-	RSCA	-
	A Az Macchine	Scale portatili 3, 4, 5 gradini	Caduta dalla scala	Scale certificate e dotate di sistema di fissaggio e dispositivo per impedire la caduta	scarpe antirifondistiche, guanti	Istruzione uso Scale portatili	Formazione uso scale portatili	-	Operai	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale, affidare solo pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si alterano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio, vigilanza proposti corretto uso delle scale			-	-	-
4	montaggio / smontaggio da cliente a presso deposito																	
	A Az Macchine	P.L.E. scale portatili gru su automezzo	Caduta dall'alto	Scale certificate e dotate di sistema di fissaggio e dispositivo per impedire la caduta	scarpe antirifondistiche, guanti	Istruzione uso Scale a semplice appoggio	Formazione uso scale portatili	-	Operai	1	4	4				-	-	-
	N Bz Agenti fisici	Rumore	Ipacusia	-	dispositivi protettivi, guanti, scarpe antirifondistiche, presente in impianto	Tutti i dipendenti sono stati informati del rischio specifico con comunicazione dei risultati della valutazione dei rischi, e tutti i dipendenti comunicati espressamente dall'impianto	-	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	Operai	1	2	3	dalle misure eseguite tutti gli addetti, affidare di mezzi sanabili, rispetto rischi speciali, percorsi e non pericolosi sono esposti a un valore inferiore a 80dB (A) - i dati devono essere integrati con i rischi specifici del cliente			-	-	-
	N Bz Agenti fisici	Vibrazioni	vibrazioni trasmesse al sistema corpo intero/mano braccio	-	scarpe antirifondistiche, guanti, occhiali	Tutti i dipendenti sono stati informati del rischio specifico con comunicazione dei risultati della valutazione dei rischi	-	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	Operai	1	2	3				-	referente aziendale	-
	N Bz Agenti fisici	Microclima	esposizione alle condizioni climatiche stagionali di temperatura e umidità, ventilazione forzata dell'ambiente interno	-	-	-	-	-	Operai	1	2	3				-	-	-
	N C Organizzazione del lavoro	Disallineamento degli elementi dei moduli e dei materiali in arrivo per i montaggi	Caduta di elementi, urti, lesioni, schiacciamenti	Collaborazione fra colleghi, uso di attrezzature di sollevamento	Scarpe antirifondistiche, guanti, occhiali, casco protettivo	Istruzione operativa	Formazione sull'istruttore operativa	-	Operai	1	3	3	Vigilanza del proposito sul rispetto dell'istruttore operativa			-	-	-
	N C Organizzazione del lavoro	Movimentazione manuale dei carichi	Lesioni muscolo scheletrica	Collaborazione fra colleghi	scarpe antirifondistiche, guanti, occhiali, casco protettivo	-	Corso movimentazione manuale dei carichi	-	Autista Operai	1	3	3				-	-	-
	N Az Macchine	Macchine a pressione	Rischio di lesioni e amputazioni nell'utilizzo delle attrezzature, schiacciamento, elettrocuzione	Istruzioni libretto uso a manutenzione	scarpe antirifondistiche, guanti, occhiali, casco protettivo	-	-	-	Autista Operai	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale, affidare solo pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si alterano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio			-	referente aziendale	-
	N Az Macchine	Protezione dell'uso di apparecchi a pressione	Rischio di lesioni, amputazioni e schiacciamento durante l'uso della attrezzatura	Istruzioni libretto uso a manutenzione	scarpe antirifondistiche, guanti, occhiali, casco protettivo	-	-	-	Autista Operai	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale, affidare solo pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si alterano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio			-	Responsabile servizio	-
	N Az Macchine	Attrezzatura manuale	Rischio di lesioni, abrasioni e schiacciamenti arti superiori	-	scarpe antirifondistiche, guanti, occhiali, casco protettivo	-	-	-	Autista Operai	1	2	3				-	-	-

[illegible]

DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE (CERGOLO GIANFRANCO):

FIRMA DIREZIONE (CERCOL GIANFRANCO): ECOLOGIA

FIRMA RSPP (ALESSANDRO PERUZZI):

FIRMA ROSAESAAPDG (CODIGLIA SUSANNA): _____

FIRMA RLS (SERLI ALESSANDRO): -

FIRMA RLS (SERLI ALESSANDRO): _____

FIRMA REFERENTE (SERLI ALESSANDRO): _____

FIRMA RLS (SERLI ALESSANDRO): _____

FIRMA REFERENTE (SERLI ALESSANDRO): _____

FIRMA RLS (SIGNORELLI MASSIMO): _____

ITALSPURGHİ ECOLOGIA srl				VALUTAZIONE DEI RISCHI										PROGRAMMAZIONE			
PROCESSO:				SERVIZIO DI ESPURGHİ										VALUTAZIONE			
				Data di prima compilazione: 10/01/2019										Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024			
				ANALISI													
Id	Fase	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Attrezzature / Sostanze/Materiali	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Scriveglianza sanitaria	Manifazione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica situazione
1	Preparazione del mezzo	N	-	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o struttura esterna e uel di emergenza per la parte interna	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-
		N	-	Perdita di stabilità, inciampi scivolamenti per la superficie sovrastante per la superficie resa scivolosa o per presenza di ossali	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi, erogazione olii additivi, grass, fluidi antigelb.	Rischio di contatto accidentale con olii assai, fluidi presenti all'interno dell'attrezzatura	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		N	Distributore di gasolio	Rischio di contatto accidentale con gasolio	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-
		A	Automezzi, ergonomia degli strumenti di lavoro	Rischio di scivolamento e caduta in caso di caduta di attrezzi, difetti meccanici, guasti inferiori, distorsioni/fratture, rachide schiacciamenti vertebrale), rischio di urto contro parti del mezzo	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-
		A	Automezzi	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	-	-

ITALSPURGHİ ECOLOGIA srl										VALUTAZIONE DEI RISCHI													
PROCESSO:		SERVIZIO DI ESPURGHİ										Data di prima compilazione: 10/01/2019		Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024									
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE			
Id	Fase	N/A/R	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Attrezzature / Sostanze/Materiali	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Supervigilanza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica attuazione					
2	Spurghi presso cliente	N	A1 Strutture	Automezzi, pompe aspiranti, lance, tubi aspiranti	Rischio di annegamento per caduta in rascia piena di liquidi	-	Stivali in gomma antiscivolo, guantifrisco, meccanico, caschetto, imbrigo di ritenute	PROCEDURE SICUREZZA LAVORI AMBIENTI CONFINATI AUTORESPIRATORI GAS rilevatore a lettura in base al equazione per ogni scenario	CORSO FORMAZIONE LAVORI SPAZI CONFINATI USO AUTORESPIRATORI GAS rilevatore a lettura in base al equazione per ogni scenario	Viste mediche periodiche	Aiutista Aiutista, operaio	1	4	4	Verifica del personale autorizzato in possesso di esperienza Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni ricevute evincendo iniziative personali che possono aumentare l'esposizione al rischio	-	Referente Aziendale	-					
		A	A2 Macchine	Automezzi, pompe aspiranti, lance, tubi aspiranti	Rischio di schiacciamento,urto, contusioni e abrasioni	-	guanti rischio meccanico, scarpe antistatiche, elmetto, visiera laterale	Istruzione operativa servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	-	Aiutista Aiutista, operaio	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni ricevute evincendo iniziative personali che possono aumentare l'esposizione al rischio	-	Referente Aziendale	-					
		A	A2 Macchine	Automezzi, pompe aspiranti, lance, tubi aspiranti	Rischio lesioni con lancia ad alta pressione	-	guanti rischio meccanico, scarpe antistatiche, elmetto, visiera laterale	Istruzione operativa servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	-	Aiutista Aiutista, operaio	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni ricevute evincendo iniziative personali che possono aumentare l'esposizione al rischio	-	Referente Aziendale	-					
		N	G1 Organizzazione del lavoro	lance, tubi aspiranti, lance, tubi aspiranti (salvo lancia)	Lesioni muscolo scheletrica	I mezzi sono dotati di sistema di sollevamento meccanico/pneumatico dei lancia	-	Istruzione operativa servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	Costo su corretto utilizzo DPI	visite mediche periodiche	Aiutista Aiutista, operaio	1	3	3	è stato richiesto ai preposti di monitorare costantemente l'aspetto dell'attuazione operativa ed il l'utilizzo dei DPI	-	Referente Aziendale	-					
		N	TC deve possedere i seguenti requisiti di competenza:	Automezzi	ipocausa	-	deprotettori che abbattano il rumore di almeno 4 ddb e dei rischi specifici indicati nel POS	Tutti i dipendenti sono stati informati del rischio specifico con comunicazione del servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	-	Aiutista Aiutista operaio Referente Aziendale	1	3	3	Dalle misure eseguite gli addetti servizio spurghi sono esposti ad attività avorio che presentano valori di esposizione inseriti nel campo dei valori superiori di azione e dB(A) 83,80 pertanto il preposto deve monitorare il costante utilizzo degli deprotettori	-	Referente Aziendale	-					
		N	B2 Agenti fisici	Automezzi	Vibrazioni	-	-	Tutti i dipendenti sono stati informati del rischio specifico con comunicazione del servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	Aiutista Aiutista	1	2	2	-	-	Referente Aziendale	-					
		N	B2 Agenti fisici	-	Microclima	-	FLUO Invernale - estivo	Corretto utilizzo dei DPI avendo particolare cura di pulizia e manutenzione degli elmetti e non mettersi in cabina se la superficie esterna e sporca ma reporti in apposito scheda	-	-	Aiutista Aiutista	1	2	2	-	-	-	-					
		A	B3 Agenti biologici	Automezzi, sistema	Contatti con rifiuti dovuti a versamenti accidentali	-	Guanti rischio biologico monouso, Mascherine,	Corretto utilizzo dei DPI avendo particolare cura di pulizia e manutenzione degli elmetti e non mettersi in cabina se la superficie esterna e sporca ma reporti in apposito scheda	-	visite mediche e vaccinazioni periodiche	Aiutista Aiutista Referente Aziendale	1	3	3	Con il corretto utilizzo dei DPI e le vaccinazioni previste il pericolo di contagio viene gestito	-	Referente Aziendale	-					
		A	A1 Strutture	Automezzi	Incidente stradale	rispetto del codice della strada	-	Istruzione operativa servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	richiamo ai principi di guida sicura	-	Aiutista Aiutista operaio	1	4	4	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	-	Referente Aziendale	-					
		A	A1 Strutture	Automezzi	perdita del carico con esplosione di investimento di lancia	-	-	Istruzione operativa servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	-	Aiutista Aiutista Referente Aziendale	1	4	4	Supervisione sulla corretta sistemazione del carico e assistenza nei carichi particolari	-	Referente Aziendale	-					
trasporto		A	A2 Macchine	Automezzi	Incidente stradale	manovratura programmata	-	Istruzione operativa servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	-	Aiutista Aiutista operaio	1	4	4	Attraverso la manutenzione programmata si cerca di limitare il per culo stesso	-	Referente Aziendale	-					
		E	A5 Rischi incendio	Automezzi, contenitori di rifiuti	Rischio di lesioni cor conseguenti a inondazione/esplosione o inossicazione	estintore per cabina, estintore per motore	-	Istruzione operativa servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	Corso addetti antincendio	-	Aiutista Aiutista operaio	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	-	direzione	-					
		N	B2 Rumore	Automezzi	Rumore	-	-	Tutti i dipendenti sono stati informati del rischio specifico con comunicazione del servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	Aiutista Aiutista operaio	1	2	2	-	-	-	-					
		N	B2 Agenti fisici	Automezzi	Vibrazioni	-	-	Tutti i dipendenti sono stati informati del rischio specifico con comunicazione del servizio di spurghi, noleggio, pulizia vc chimici e monoblocchi sanitari	-	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	Aiutista Aiutista operaio	1	2	2	-	-	-	-					

Italspurgli Ecologia srl										VALUTAZIONE DEI RISCHI										Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024										PROGRAMMAZIONE									
PROCESSO:										SERVIZIO DI ESPURGHI										Data di prima compilazione: 10/01/2019										VALUTAZIONE									
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			
ANALISI										VALUTAZIONE										PROGRAMMAZIONE																			

PROCESSO: SERVIZIO DI ESPURGHI Data di prima compilazione: 10/01/2019 Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024

ANALISI										VALUTAZIONE				PROGRAMMAZIONE					
Id	Fase	N/A/E	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Attrezzature Sostanze/Materiali	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica attuazione
		A	C1 Organizzazione del lavoro	—	utilizzo di videoterminali in base di nuova	Lesioni muscolo scheletriche da sforzo		—	—	—	—	Aiutante Aiutante	1	2	2	—	—	—	—

DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE (CERGO, GIANFRANCO): [Signature] FIRMA RSPP (ALESSANDRO PERUZZI): [Signature] FIRMA RLS (SERL'ALESSANDRO): [Signature]

FIRMA MEDICO COMPETENTE (STRANO SALVATORE): [Signature] FIRMA ROSAESSAPDGG (CODIGLI SUSANNA): [Signature] FIRMA REFERENTE AZIENDALE (TOMASINI MASSIMO): [Signature]

FIRMA RLS (SIGNORELLI MASSIMO): [Signature]

PROCESSO:		IGIENE URBANA				Data di prima compilazione: 10/01/2019				Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024				Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024									
ANALISI																		VALUTAZIONE				PROGRAMMAZIONE	
Id	Fase	N/A/E	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica attuazione					
1	Preparazione del mezzo	N		Illuminazione, piazzale esterno, capannone e locali di servizio	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o strutture presenti	Fari con accensione automatica per la parte esterna e luci di emergenza per la parte interna	-	-	-	Relazione sanitaria annuale - sopralluogo nei luoghi di lavoro	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
		N	A1 Strutture	Pavimentazione piazzale con la presenza di qualche tombolo sorsa o sottovello nella zona di parcheggio automezzi, presenza di acqua stagnante, presenza di discioglimento e servizio se bypass o a causa di sversamenti nei locali di servizio	Perdita di stabilità, inciampi, scivolamenti per la superficie resa scivolosa o per presenza di ostacoli	Disponibilità materiale assorbente in magazzino	Scarpe antiridondumatiche	Intruzione operativa "Cesione emergenza"	Tutti dipendenti sono a conoscenza del rischio specifico richiedendo a tutti la massima attenzione	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
		A	A1 Struttura	Visibilità interna	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	limite velocità	-	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	Aiutista	1	3	3	Costante sensibilizzare i personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo in presenza di altri mezzi in movimento alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	Referente servizio	-					
		A	B1 Agenti chimici/cancerogeni	Automazzi, argoline, olii, additivi, grasso, fluidi, antigelo.	esposizione per igelazione, contatto o inalazione sostanze chimiche, cancerogene	-	-	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	Costante sensibilizzare i personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo ingrandendo sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	Referente servizio	-					
		N		Distributore di gasolio	Rischio di contatto accidentale con cassetto	-	guanti monouso	Intruzione operativa "Cassette"	-	Visita medica periodica	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
		A	C3 Fattori ergonomici	Automazzi	Ergonomia degli strumenti di lavoro	presenza di rampellina per facilitare salita e discesa scalini antiveicolo	Scarpe antiridondumatiche	Intruzione operativa "Cassette"	corrette modalità di salita e discesa	Visita medica periodica	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	Con l'attuazione di una puntuale manutenzione dei mezzi e celle di lavoro, l'uso corretto dei DPI e l'contatto accidentale dovrebbe essere evitato	-	Referente servizio	-					
					incidente stradale	rispetto del codice della strada	-	-	richiamo ai principi di guida sicura	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	4	4	Programazione di un corso interno di guida sicura	-	Referente aziendale	-					
		A	A1 Strutture	visibilità esterna	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	fluidiche con fasce di sicurezza antiridondumatiche	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	Costante sensibilizzare i personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo ingrandendo sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	Referente aziendale	-					
		N		Scarica illuminazione, presenza di ostacoli	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o strutture presenti	Lampada in dotazione al mezzo di trasporto	-	Coservare e eventuali prescrizioni comunicate dal servizio RSPP del cliente	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
		N	A1 Strutture	Pavimentazione con discontinuità e/o irregolarità	Perdita di stabilità, inciampi, scivolamenti	-	Scarpe antiridondumatiche	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
2	Servizio di spazzamento	N	C1 Organizzazione del lavoro	Movimentazione manuale dei carichi	Lesioni muscolo scheletriche, contusioni, strappi, mazzette	-	-	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
		N	B2 Agenti fisici	Runore	ipocousia	-	-	Tutti i dipendenti sono sottoposti a un controllo medico specifico con frequenza annuale dei risultati della valutazione dei rischi, e dei rischi specifici esposti, esplicitamente dall'azienda	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	3	dalle misure eseguire gli adatti al servizio spazzamento, sono asposi ad attività lavorative che presentino valori di esposizione insenti nel campo dei valori superiori di azione del(A) 6(2,3) pertanto il preposto deve monitorare il costante utilizzo degli appropriate	-	Referente aziendale	-					
		N	B2 Agenti fisici	Vibrazioni	Vibrazioni trasmesse all'esterno corpo in movimento braccio	Tutto di lavoro ridotto a 4,5 ore al posto di 8 ore lavorative	-	Tutti dipendenti sono sottoposti a un controllo medico specifico con frequenza annuale dei risultati della valutazione dei rischi	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	Referente aziendale	-					
		N	B2 Agenti fisici	pavimentazione dell'area da diserbare, attrezzatura da lavoro carrello con bomba	urti, sciocclamento, ustioni, incendio	-	-	Intruzione operativa	-	-	operaio	1	3	3	corretto utilizzo DP, addestramento del personale	-	-	-					
		N	B2 Agenti fisici	Microcirca	esposizione alle condizioni climatiche (calore, freddo, umidità, vento, pioggia, neve, ventilazione tipica dell'ambiente esterno)	-	FLUO invernale - estivo	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
		N	B2 Agenti chimici	spazzatrici a trazione lavoro	inquinamento dell'aria traffico veicolare	-	mascherine	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-					
		A	B3 Agenti biologici	Emissione incontrollata	Contatto con i rifiuti dovuti a versamenti accidentali	-	Guanti rischio biologico monouso, Mascherine	Corretto utilizzo del DPI, uso corretto, particolare cura nell'indossarli e toglierli correttamente e non mettersi in cabina se a superficie esterna e a spora ma riposti in apposite	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	Con il corretto utilizzo dei DP, e le vaccinazioni previste il pericolo di contagio viene gestito	-	Referente aziendale medico competente	-					

ITALSPURGH

ECOLOGIA

VALUTAZIONE DEI RISCHI

DATA DI PRIMA COMPILAZIONE: 10/01/2019

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 09/07/2024

PROCESSO:

IGIENE URBANA

PROCESSO:		IGIENE URBANA		ANALISI				VALUTAZIONE				PROGRAMMAZIONE																							
Id	Fase	N/A/E	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica annuale																	
4	Conferimento rifiuti	A	A1 Strutture	rischio di caduta nella vasca di raccolta rifiuti ad alto livello di contenimento	sbarramento di protezione	-	Procedure accesso via impianto Acqua via Errea	Formazione del personale sulle procedure di sicurezza degli impianti	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	4	4	Costante specializzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni ricevute evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	-	-	Referente servizio																	
		N	A2 Macchine	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento	Schoccamento a causa del ribaltamento dell'apparato di sollevamento	-	Procedure accesso via impianto Acqua via Errea	Tutti dipendenti sono stati informati dei rischi e delle procedure di comunicazione dei risultati della valutazione dei rischi, e dei rischi specifici e delle misure di prevenzione espressamente definite nel piano di lavoro	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	dalle misure assunte gli addetti al servizio spazzamento sono assenti ad attività lavorative che presentino valori di esposizione inseriti nel campo dei valori superiori di esposizione inseriti nel campo dei valori superiori di esposizione (DB(A) 100/20) pertanto il proposto deve monitorare il costante utilizzo degli dispositivi di protezione	-	-	-																	
		N	B2 Agenti fisici	Rumore	ipacuita	-	abbonitori che abbattano i rumori di almeno 1 dB o di 10 dB, specificando i rumori indicati nel PUS	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	spazzamento sono assenti ad attività lavorative che presentino valori di esposizione inseriti nel campo dei valori superiori di esposizione (DB(A) 100/20) pertanto il proposto deve monitorare il costante utilizzo degli dispositivi di protezione	-	-	Referente aziendale																	
		N	B2 Agenti fisici	Vibrazioni	vibrazioni trasmesse al sistema corpo intero	-	-	Tutti dipendenti sono stati informati dei rischi e delle procedure di comunicazione dei risultati della valutazione dei rischi	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	Dalle misure eseguite il livello di esposizione è superiore per alcune attrezzature spazzatrici (in caso di superamento limiti di legge) per iniziative	-	-	-																	
E	B2 Agenti fisici	N	B2 Agenti fisici	Miscelina	esposizione alle condizioni climatiche stagionali di temperature - umidità relativa - ventilazione tipiche dell'ambiente esterno	-	FLUO Invernale - essivo	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-																	
		N	B2 Agenti fisici	Emissioni incontrollate	Contatto con rifiuti dovuti a versamenti accidentali	-	Guanti rischio biologico, Mascherine	Corretto utilizzo dei DPI avendo particolare cura nell'indossarli e toglierli correttamente, non toccare la cabina se la superficie esterna e la sporcizia riportati in apposito foglio	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	Corr l'attività all'uso dei DPI e i versamenti previsti il periodo di smaltimento viene gestito	-	-	Referente aziendale completo																	
		N	C2 Fattori psicologici - lavoratori provenienti da altri stati	Percezione del pericolo	Incomprensione della documentazione	-	-	Verifica di conoscenza	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-																	
		N	C2 Fattori psicologici - lavoratori provenienti da altri stati	Percezione del pericolo	Diretta percezione delle eventuali situazioni di pericolo legate al fattore culturale e solo indiretta nella zona di provenienza	-	-	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	3	3	Strutture preposte affinché venga particolare cura nella verifica delle varie fasi lavorative affidate ai lavoratori stranieri	-	-	Direzione																	
Rischio trasversali	N	N	C2 Fattori psicologici - lavoratori provenienti da altri stati	Protezione di riflessi	Immediatamente di fronte al manifestarsi di situazioni di pericolo durante la guida	-	-	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-																	
		N	C2 Fattori psicologici	Stress da lavoro correlato	Rischio di stress psicofisico	-	-	Misurazione dello stress con distribuzione di questionari	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-																	
		N	B2-3 Agenti fisici	Radiazioni (non ionizzanti)	Esposizione a radiazioni emesse dall'uso del telefono cellulare	-	-	Uno consentito solo per comunicazioni di lavoro	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-																	
		N	A1 Strutture	Pavimentazione bagnata, con la presenza di ostacoli nel locale spogliato/docce	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli	-	-	Iniziativa operativa "Stato di emergenza"	-	-	Aiutista, operaio, Referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-																	
DATA: 09/07/2024	N	A1 Strutture	A1 Strutture	Presenza di veicoli di iniezione nel locale spogliato/docce	rischio infezione per superficie perfettamente igienizzata	Cartellonistica presente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																	
FIRMA DIREZIONE (CERGOLIANFRANCO):																FIRMA RLS (SERLI ALESSANDRO):																			
FIRMA MEDICO COMPETENTE (STRANO SALVATORE):																FIRMA REFERENTE AZIENDALE (SIGNORELLI MASSIMO):																			
FIRMA DIREZIONE (CERGOLIANFRANCO):																FIRMA RLS (SIGNORELLI MASSIMO):																			



PROCESSO:		CARATTERIZZAZIONI E BONIFICHE AMBIENTALI										Data di prima compilazione: 10/01/2019										Data ultimo aggiornamento: 05/07/2024										ECOLOGIA		
ANALISI																									VALUTAZIONE					PROGRAMMAZIONE				
Id	Fase	N/A/E	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Attrezzature / Sostanze/Materiali	Descrizione Periodo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure assistite	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Manisone	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica situazione															
1	Preparazione e carico per il trasporto	N	A1 Strutture	-	Illuminazione, piazzale esterno, capannoni e locali di servizio	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o strutture presenti	Fari con accensione automatica per la parte esterna e luci di emergenza per la parte interna	-	-	-	Reazione sanitaria annuale - sopralluogo nei luoghi di lavoro	Aiutista, operaio, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-															
						Ferda di stabilità, inciampi, scuolamenti per la superficie resa scivolosa o per presenza di ostali	Disponibilità materiale assente in magazzino	Scarpe antirifondistiche	Istruzione operativa "Gestione emergenze"	Tutti dipendenti sono formati sul rischio specifico richiedendo a tutti la massima accuratezza	-	Aiutista, operaio, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-															
		A	A1 Strutture	-	Viabilità interna	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	Aiutista con ADR Aiutista	1	3	3	Costante sensibilizzare verbalmente del personale a non essere investiti e a non investire, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare e violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	Referente	-															
						Rischio di investimento pedoni	limite velocità	-	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	Aiutista, operaio, Referente Aziendale	1	3	3	Costante sensibilizzare verbalmente del personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare e violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-															
		N	A2 Macchine	-	piccola manutenzione, ordinaria del mezzo	Rischio di lacerazioni, contusioni, abrasioni durante le operazioni di verifica della funzionalità del mezzo	-	-	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	-	-	Aiutista	1	2	2	-	-	-	-															
						Rischio di lacerazioni, contusioni, abrasioni	-	-	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	eseguire la piccola manutenzione sequenziale istruzione operativa e il libretto d'uso e manutenzione del mezzo	-	Aiutista referente aziendale	1	2	2	-	-	-	-															
		A	A2 Macchine	-	Carroio elevatore	Rischio di schiacciamento, lesioni, intralciamento, investimento	Manutenzioni, formazione del personale, velocità a passo d'uomo, segnalazione istruzione operativa	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	Formazione Accordi SR, formazione istruzione operativa	-	Aiutista, operaio	1	3	3	Costante sensibilizzare verbalmente del personale a non essere investiti e a non investire, irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare e violazioni alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	referente aziendale	-															
						Rischio di schiacciamento, contusioni, lacerazioni, investimento	libero uso e manutenzione mezzi	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	Corretta modalità di lavoro, scarpe antirifondistiche	-	Aiutista	1	2	2	-	-	-	-															
		A	A2 Macchine	-	-	-	Rischio di schiacciamento, contusioni, lacerazioni, investimento	Clausure di sicurezza, modalità di lavoro, formazione del personale	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	Guanti rischio meccanico, scarpe antirifondistiche	Corretta modalità di lavoro, scarpe antirifondistiche	-	Aiutista	1	4	4	-	-	-	-														
							Lesioni muscolo scheletrico, contratture, stiramenti, stiripi muscolari	-	-	Scarpe antirifondistiche, guanti	manutenzione ordinaria a stadi	Corretta modalità di lavoro, scarpe antirifondistiche	Reazione sanitaria annuale - sopralluogo nei luoghi di lavoro	Aiutista, operaio, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-													
	Erogazione degli strumenti di lavoro	A	C3 Fattori ergonomici	-	-	Rischio di sovraccarico e caduta in fase di salita e discesa della cabina degli automezzi, danni agli arti inferiori, schiacciamenti, vertebri, rischio di urto contro parti del mezzo	presenza di maniglia per facilitare salita e discesa, sciami antiscivolo	Scarpe antirifondistiche	Scarpe antirifondistiche	manipolazione corretta a stadi	Corretta modalità di lavoro, scarpe antirifondistiche	Aiutista, operaio, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-															
						Rischio di schiacciamento, contusioni, lacerazioni, investimento	-	-	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente Aziendale	2	1	2	Costante sensibilizzare verbalmente del personale a prestare estrema cautela nei giorni di lavoro tenuto conto dell'esposizione del piazzale	-	referente aziendale	-															
		A	A1 Strutture	-	Viabilità esterna	investimento dell'autista con i materiali causati dalla caduta della gru o dalla brusca e scostamento del carico	-	-	-	corretta modalità di lavoro, scarpe antirifondistiche	-	Aiutista	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	-	referente aziendale	-															
						incidente stradale	rispetto dei codici della strada	-	-	richiamo ai principi di guida sicura	-	Aiutista	1	4	4	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti	-	referente aziendale	-															
		A	A1 Strutture	-	-	pericolo del carico con possibilità di investimento di terzi	-	-	-	Istruzione Operativa "apporto rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi"	-	Aiutista, soc. presenti nella aea	1	4	4	Supervisione sulla corretta assunzione del carico e assistenza nei carichi particolari	-	referente aziendale	-															
						incidente stradale	manutenzione programmata pneumatici o guasti tecnico del mezzo	-	-	-	-	Aiutista	1	4	4	Attraverso la manutenzione programmata si cerca di limitare i pericoli rilevati	-	referente aziendale	-															
		E	A5 Rischio incendio	-	-	incidente stradale causato da fuoriuscita pneumatici o guasti tecnico del mezzo	manutenzione programmata estintore per cabina, estintore per motore	-	-	-	-	-	Aiutista	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni fornite evitando iniziative personali che possano aumentare l'esposizione al rischio	-	referente aziendale	-														
						Rischio di lesioni conseguenti a incendio/esplosione o intossicazione	-	-	-	Corso addetti all'antincendio	-	Aiutista	1	3	3	-	-	-	-															
		N	B2 Rumore	-	-	-	ipocasia	-	-	-	-	-	Aiutista, operaio, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-														
							Rumore	-	-	-	-	-	Aiutista	1	2	2	-	-	-	-														

ITALSPURGH ECOLOGIA S.R.L.																					
MOVIMENTO TERRA					Data di prima compilazione: 05/02/2024					Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024											
VALUTAZIONE DEI RISCHI																					
ANALISI																					
VALUTAZIONE																					
PROGRAMMAZIONE																					
Id	Fase	N/A/E	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione Periodo / Fattore di rischio	Attrezzature / Sostanze/Materiali	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp.	Verifica situazione		
1		N	A1 Strutture	Illuminazione, piazzale esterno, capannoni e locali di servizio	-	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o strutture presenti	Fari con accensione autoritica per la parte esterna e luci di emergenza per la parte interna	-	-	-	-	Autista, operai, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-		
													1	2	2	-	-	-	-		
		N	A1 Strutture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-	
														1	2	2	-	-	-	-	
		A	A1 Strutture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	Referente	-	
														1	3	3	-	-	Responsabile servizio	-	
															1	2	2	-	-	-	-
															1	2	2	-	-	-	-
															1	2	2	-	-	-	-
															1	2	2	-	-	-	-
2		N	A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-		
													1	2	2	-	-	-	-		
		A	A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-	
														1	2	2	-	-	-	-	
		A	A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	4	-	-	-	-	
														1	4	4	-	-	-	-	
		N	C1 Organizzazione del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-
															1	2	2	-	-	-	-
															1	2	2	-	-	-	-
															1	2	2	-	-	-	-
													1	2	2	-	-	-	-		
													1	2	2	-	-	-	-		
3		A	A3 Fattori ergonomici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-		
													1	2	2	-	-	-	-		
		A	C3 Fattori ergonomici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	-	-	-	-	
														1	2	2	-	-	-	-	
		A	C3 Fattori ergonomici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	2	-	-	Responsabile servizio	-	
														2	1	2	-	-	-	-	
														1	3	3	-	-	Referente aziendale	-	
														1	3	3	-	-	-	-	
														1	4	4	-	-	Referente aziendale	-	
														1	4	4	-	-	-	-	
4		A	A1 Strutture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	4	-	-	Referente aziendale	-		
													1	4	4	-	-	-	-		
		A	A1 Strutture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	4	-	-	Referente aziendale	-	
														1	4	4	-	-	-	-	
		A	A2 Macchine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	4	-	-	Referente aziendale	-	
														1	4	4	-	-	-	-	
		E	A5 Rischio incendio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	3	-	-	Referente aziendale	-	
														1	3	3	-	-	-	-	
														1	2	2	-	-	-	-	
														1	2	2	-	-	-	-	
												1	2	2	-	-	-	-			
												1	2	2	-	-	-	-			

	A	C1 Organizzazione del lavoro	-	Stress		turni di lavoro intensi	organizzazione dei viaggi rispettando i tempi guida poco pernici dal codice della strada	-	-	visite mediche periodiche (in caso di superamento limiti di legge)	Aulisa	1	2	2	-	-	referente aziendale	-
	A	C3 Fattori ergonomici	Automezzi	Ergonomia degli strumenti di lavoro		Lombosciatalgie dovute a postura errate	-	-	-	visite mediche periodiche	Aulisa	1	2	2	-	-	-	-
	A	A1 Struttura	Automezzi, bilico per trasferimento	visibilità esterna		incidente stradale	rispetto del codice della strada	-	-	richiamo ai principi di guida sicura	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	4	4	Programma di un corso ritorno di guida sicura	-	Referente Aziendale	-
	N			Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento			fluorescenza con fasce rifrangenti	-	-	rispettare la segretaria stradale essente	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	3	3	Costante sensibilizzare il personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo irrogando sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla precauzione - monitorare e valutare alle disposizioni di sicurezza prescritte	-	Referente Aziendale	-
	N			Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli strutture presenti			Lampada in dotazione a mezzo di trasporto	-	-	osservare e segnalare eventuali pericoli al servizio RSPSP del cliente	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	N	A1 Struttura	Spedimenti in cantiere	Perdita di stabilità, inciampii, scivolamenti			Scarpe antiscivolo	-	-	Scarpe antiscivolo	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	A	A2 Macchine	Operazioni di carico delle macchine movimento terra su mezzo di trasporto mediante gru o autocarro, piano di carico, abbasso	Rischio di schiacciamento, corture, ribaltamento			Distanza di sicurezza, modalità di marcia, uso del freno principale	-	-	Canale modalità di marcia innov. terra antiscivolo	Aulisa	1	4	4	-	-	-	-
	A	A2 Macchine	Macchine movimento terra (pala, escavatore, uolo, pala)	Uso delle macchine movimento terra			Distanza di sicurezza, verifiche preventive terreni, vigilanza	-	-	Caschetto, scarpe antiscivolo	Aulisa	1	4	4	-	-	-	-
	N	B2 Agenti fisici	Automezzi	Rumore		ipocusia	Mantenere chiusi i finestrini degli automezzi	-	-	Tutti dipendenti sono sottoposti a rischio specifico con comunicazione dei risultati delle valutazioni del rischio	Aulisa, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	N	B2 Agenti fisici	Automezzi	vibrazioni trasmesse al sistema corno intero		Vibrazioni dovute a guida degli automezzi e dalle macchine movimento terra	-	-	-	Valutazione del rischio specifico con comunicazione dei risultati delle valutazioni del rischio	Aulisa, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	N	B2 Agenti fisici	-	Microclima		esposizione alle condizioni climatiche stagionali di temperatura - umidità relativa - ventilazione ipocie dell'ambiente esterno	-	-	-	Valutazione del rischio specifico con comunicazione dei risultati delle valutazioni del rischio	Aulisa, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	N	B2 Agenti chimici	-			inquinamento dell'aria traffico veicolare	-	-	-	Valutazione del rischio specifico con comunicazione dei risultati delle valutazioni del rischio	Aulisa, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	N	C2 Fattori psicologici - lavoratori provenienti da altri stati	-	Incomprensione generale della poca conoscenza con la lingua italiana		Incomprensione della documentazione	-	-	-	Verifica di conoscenza	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	N	C2 Fattori psicologici - all'anagrafica	-	Percezione del pericolo		Diversa percezione delle eventuali situazioni di pericolo legate al fattore culturale e alla zona di provenienza	-	-	-	-	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	3	3	Attuale i processi affidati per il controllo della sicurezza nella verifica delle varie fasi lavorative affidate ai lavoratori stranieri	-	Direzione	-
	N	C2 Fattori psicologici - Stress da lavoro correlato	-	Stress da lavoro correlato		Rischio di stress psicofisico	-	-	-	-	Aulisa con ADR	1	2	2	-	-	-	-
	N	B2-3 Agenti fisici	-	Radiazioni non ionizzanti		Esposizione ai radiazioni emesse dall'uso del telefono cellulare	-	-	-	-	Aulisa con ADR	1	2	2	-	-	-	-
	N	A1 Struttura	-	Favimentazione bagrada, con la presenza di ostacoli nel locale appoggiapiede		Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli	Caratteristica presente	-	-	Uso consentito solo per comunicazioni di lavoro	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-
	N	A1 Struttura	-	Presenza di veicoli di iniezione nel locale appoggiapiede		Rischio di iniezione per superficie non perfettamente igienizzata	Salvo di pulizia programmata	-	-	A disposizione di ogni addetto di loro due armadietti uno per gli addetti e uno per gli indumenti personali	Aulisa, operario, Referente Aziendale	1	2	2	-	-	-	-

DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE (GERGO, GIANFRANCO):

ITALSPURGH ECOLOGIA S.p.A.

FIRMA RSPSP (ALESSANDRO PERIZZI):

FIRMA RLS (SERU ALESSANDRO):

FIRMA MEDICO COMPETENTE (SALVATORE STRANO):

FIRMA ROSA SAPPIG (CORIGLIA SUSANNA):

FIRMA REFERENTE AZIENDALE (CATENACCI FRANCESCA):

FIRMA RLS (SGIORELLI MASSIMO):



ANALISI																			VALUTAZIONE					PROGRAMMAZIONE		
Id	Fase	N/A/E	Codice Pericolo / Fattore di rischio	Attrezzature /Sostanze/Materiali	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizioni del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp	Verifica attuazione							
1 Automezzi e attrezzature		N	A1 Strutture	-	Illuminazione	Rischi di caduta al piano o di impatto con soffitti o strutture presenti perche non ben illuminate	Fari per illuminazione del capannone	-	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	2	2	-	-	-	-							
		N	A1 Strutture	-	Pavimentazione piazzale con lastrici in cemento e bordi nella zona di parcheggio automezzi, pavimentazione nei piazzamenti con discontinuità e scivolate da segnalare o a rischio di caduta per i mezzi di servizio	Rischio di caduta al piano	-	Scarpe antiridondiscine	Tutti dipendenti sono stati informati del rischio specifico richiedendo a tutti la massima attenzione	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	2	2	-	-	-	-							
		A	A1 Strutture	-	Visibilità interna	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	Autista con ADR Autista senza ADR	1	3	3	Costante sensibilizzare verbale del personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo inquadro sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescrite	-	Responsabile servizio	-							
		N	A1 Strutture	Idole	Fossa per lavori meccanici	Rischio di caduta dall'alto	Trasferire quando utilizzati, copertura con teli in legno quando non utilizzati	-	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Costante sensibilizzare verbale del personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo inquadro sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescrite	-	Direzione	-							
		A	A2 Macchine	Macchine	Carrello elevatore	Rischio di schiacciamento, lesioni, ribaltamento, investimento	Mantenimento formazione del personale, veicoli a passo d'uomo, segnaletica, istruzione operativa	Guanti rischio meccanico, scarpe antiridondiscine	Formazione Accordi SR, formazione situazione operativa	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Costante sensibilizzare verbale del personale a procedere con estrema cautela e a passo d'uomo inquadro sanzioni disciplinari a chi non si attiene alla prescrizione - monitorare le violazioni alle disposizioni di sicurezza prescrite	-	Responsabile servizio	-							
		N	A2 Macchine	compressore, flex, tascari	Macchine marce CE	Rischio di lesioni e amputazioni nell'utilizzo delle attrezzature in dotazione, elettrificazione	Istruzioni libretto uso e manutenzione	Scarpe antiridondiscine, guanti rischio meccanico, occhiali	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni fornite evitando iniziative personali che possono aumentare l'esposizione al rischio	-	-	-							
		N	A2 Macchine	Protezione dell'uso di apparecchi e pressione	Protezione dell'uso di apparecchi e pressione	Rischio di lesioni, amputazioni e schiacciamento durante l'uso della attrezzatura	Istruzioni libretto uso e manutenzione	Guanti rischio meccanico, occhiali	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni fornite evitando iniziative personali che possono aumentare l'esposizione al rischio	-	Responsabile servizio	-							
		N	A2 Macchine	Attrezzatura manuale	Attrezzatura manuale	Rischio di ferite, abrasioni e schiacciamento arti superiori	-	Scarpe antiridondiscine, guanti rischio meccanico, occhiali	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	2	2	-	-	-	-							
		N	A2 Macchine	Rilascio di gas e altre sostanze chimiche	Rilascio di gas e altre sostanze chimiche	Contatto con sostanze chimiche durante le operazioni di pulizia e rabbocco	-	Scarpe antiridondiscine, guanti rischio meccanico, occhiali	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	2	2	-	-	-	-							
		A	A3 Sostanze pericolose	Salicilato, boracina per la pulizia, saldatura a bacchetta	Rischio nell'uso di gas e attrezzature con fiamma	Rischio ustioni e lesioni	Libretto di uso e manutenzione e schede prodotto	Scarpe antiridondiscine, guanti rischio meccanico, occhiali	Intenzione operativa	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni fornite evitando iniziative personali che possono aumentare l'esposizione al rischio	-	responsabile servizio	-							
		A	A4 Sicurezza elettrica	Utilizzo di apparecchiature elettriche ed impianti	Utilizzo di apparecchiature elettriche ed impianti	Rischio elettrocuzione	Impartito a tutti CE salvavita messa a terra apparecchiature elettriche marcate CE	-	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Programmare la manutenzione periodica delle apparecchiature e degli impianti	-	responsabile servizio	-							
		A	A5 Rischio incendio	Prodotti o rifiuti presenti nel locale officina	Polverizzare rischio incendio	Rischio ustioni	Formate per servizio antincendio piano emergenza	-	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Per gli uffici ed il capannone è stato accertato l'assenza di rischi in un rischio incendio basso	-	responsabile servizio	-							
		N	C1 Organizzazione del lavoro	Norminazione manuale dei carichi	Lesioni muscolo scheletrica	Lesioni muscolo scheletrica	-	-	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	2	2	-	-	-	-							
		A	B1 Agenti chimici	Esposizione agenti chimici per emissione incontrollata	Rischio chimico per contatto, inalazione o ingestione	Rischio chimico per contatto, inalazione o ingestione	Schede prodotto	Scarpe antiridondiscine, Guanti monouso, Maschere, occhiali, secondo prescrizioni schede	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Costante sensibilizzazione del personale affinché siano pienamente consapevoli dei rischi a cui sono esposti e si attengano alle istruzioni fornite evitando iniziative personali che possono aumentare l'esposizione al rischio	-	Responsabile servizio	-							
		N	B2 Agenti fisici	Rumore	Rumore	Ipoacusia	-	-	-	-	-	Autista con ADR Autista senza ADR operario responsabile servizio	1	3	3	le misure eseguite sulle varie attrezzature presenti in officina i livelli sono superiori a 85 dB(A), ponderate per l'operatore pari a 87,30 dB(A)	-	Responsabile servizio	-							
		N	B2 Agenti fisici	Vibrazioni	Vibrazioni trasmesse al sistema corpo	Vibrazioni trasmesse al sistema corpo intero/mano braccio	-	-	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	Dalle misure eseguite il livello di esposizione medio è pari a 33,24 m/s²superiore al limite di esposizione Turn di lavoro ridotto	-	Responsabile servizio	-							
		N	B2 Agenti fisici	Campi elettromagnetici	Correnti indotte all'interno del corpo umano, riscaldamento tessuti, arresto di dispositivi medici attivi, riscaldamento di protesi metalliche e altri dispositivi medici	Correnti indotte all'interno del corpo umano, riscaldamento tessuti, arresto di dispositivi medici attivi, riscaldamento di protesi metalliche e altri dispositivi medici	Libretto uso emanazione saldatrice, segnaletica di rischio in officina, divieto uso di saldatrice al personale non autorizzato, sorveglianza sanitaria	-	-	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	-	-	Responsabile servizio	-							
		N	B2 Agenti fisici	Radiazioni ottiche artificiali	Rischi per gli occhi e per la pelle	Rischi per gli occhi e per la pelle	Libretto uso emanazione saldatrice, segnaletica di rischio in officina, divieto uso di saldatrice al personale non autorizzato, sorveglianza sanitaria	Scarpe antiridondiscine, Guanti monouso, Maschere, occhiali, secondo prescrizioni schede	Istruzioni per l'uso della saldatrice elettrica	-	-	meccanico, autisti con ADR, autisti senza ADR	1	3	3	-	-	Responsabile servizio	-							

DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE ICERGCI GIANFRANCO:

FIRMA BORDO / AL FESCIANDO DELL'UTILE.

FIGURE 1. A. The effect of the concentration of the solution on the rate of the reaction. B. The effect of the concentration of the solution on the rate of the reaction.

FIRMA MEDICO COMPETENTE /STRANO SALVATORE-

FIRMA ROSAESAARDG (CONSIGLIA CILVANNIA).

FIRMA DEPOSI-0 (SICILICRE) I MASSIMA

FIRNA RIES/SIGNOREI I MASSIMO).

10

FIRNA RIES/SIGNOREI I MASSIMO).

10

		ANALISI										VALUTAZIONE					PROGRAMMAZIONE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Id	Fase	Code Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione Pericolo / Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure esistenti	Dispositivi di Protezione Individuale	Procedure esistenti	Formazione e Informazione	Sorveglianza sanitaria	Mansione	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da attuare	Data	Resp	Verifica situazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
1	uffici	N A1 Strutture	Illuminazione, piazzale esterno, copertura e locali di servizio	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli o strutture presenti	Fai con accensione automatica per la parte esterna, luci di emergenza per la parte interna	-	-	-	Relazione sanitaria annuale - sopra luogo nei luoghi di lavoro	Impiegati	1	2	3	-	-	-	-																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
																		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-</

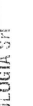
DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE (CERGOLO GIANFRANCO): 

FIRMA RSPP (ALESSANDRO PERUZZI): 

FIRMA RLS (SERLI ALESSANDRO): 

FIRMA MEDICO COMPETENTE (STRANO SALVATORE): 

FIRMA RLS (SIGNORELLI MASSIMO): 

[illegible]

Italspurghi Ecologia srl				VALUTAZIONE DEI RISCHI															
PROCESSO:		DISTRIBUTORI				Data di prima compilazione: 14/05/2008										Data ultimo aggiornamento: 09/07/2024			
VALUTAZIONE																			
PROGRAMMAZIONE																			
Verifica attuazione																			
Data																			
Resp.																			
Misure di prevenzione e protezione da attuare																			
P																			
D																			
R																			
Mansione																			
Sovveglianza sanitaria																			
Formazione e informazione																			
Procedure esistenti																			
Dispositivi di Protezione Individuale																			
Misure esistenti																			
Descrizione del rischio																			
Descrizione pericolo / Fattore di rischio																			
Attrezzature / Sostanze/Materiali																			
Codice Pericolo / Fattore di rischio																			
Fase																			
N/A/E																			
1 Distributori	N	A1	Strutture	Illuminazione	Rischio di caduta a piano e di impatto con ostacoli e strutture presenti	Illuminazione piazzale	-	-	-	Tutti dipendenti sono stati informati dello stato informale del rischio specifico richiedendo a tutti la massima sicurezza	-	-	-	-	-	-	-		
	N	A1	Strutture	Pavimentazione resa scivolosa per la presenza di acqua gasolio	Rischio di caduta al piano	-	Scarpe antiriflesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	A	A1	Strutture	Validità interna	Rischio di investimento da parte di altri mezzi in movimento	-	-	rispettare la segnaletica stradale esistente	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	N	A2	Macchine	erogatore/pompa	Macchine con marchio CE	-	Scarpe antinfortunistiche, guanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	A	A4	Sicurezza elettrica	erogatore	Disconnessione di corrente elettrica	Impianto a norma CE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	N	C1	Organizzazione del lavoro	erogatore	Movimentazione manuale dei carichi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	A	B1	Agenti biologici	autonezzo	esposizione per igiene, rischio di infezione a residui di rifiuti	-	guanti, scarpe antinfortunistiche, FILO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	N	B1	Agenti chimici	Gasolio	esposizione cortello o inalazione sciazzia	schermi di sicurezza	Scarpe antinfortunistiche - Guanti - FILO -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	A2 Macchine			Incendio	Incendio	Incendio del gasolio contenuto nel serbatoio	Squadra antincendio Estintori presenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
				Esposizione	Esposizione	Esposizione a seguito dell'incendio del gasolio contenuto nel serbatoio	Squadra antincendio Estintori presenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		A	A5	Rischio incendio	Gasolio	Potenziale rischio incendio	estintori portatili, personale formato per servizio antincendio, piano emergenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		N	B2	Agenti fisici	Microclima	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		N	C3	Fattori ergonomici - lavoratori provenienti da altri siti	-	Incomprensione generate dalla poca conoscenza con la lingua italiana. Diversa percezione delle situazioni di pericolo legate a fattori culturali e abitudini consolidate nella zona di provenienza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		N	C2	Fattori psicologici	-	Stress da lavoro correlato	Rischio di stress psicofisico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Rischio trasversali	N	B2-3	Agenti fisici	-	Radiazioni non ionizzanti	Esposizione a radiazioni emesse dall'uso del telefono cellulare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
N		A1	Strutture	-	Pavimentazione bagnata, scivoli, ostacoli nel locale spogliatoi/docce	Rischio di caduta al piano e di impatto con ostacoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
N		A1	Strutture	-	Presenza di veicoli di infezione nel locale spogliatoio/docce	Presenza di pulizia programmata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

DATA: 09/07/2024

FIRMA DIREZIONE (CERGOLO GIANFRANCO):

FIRMA MEDICO COMPETENTE (STRANO SALVATORE):

FIRMA RSPP (ALESSANDRO PERUZZI):

FIRMA RLS (SERLI ALESSANDRO):

FIRMA PREPOSTO (SIGNORELLI MASSIMO):

FIRMA RLS (SIGNORELLI MASSIMO):

ITALSPURGI ECOLOGIA Srl